



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 31/03/2006

=====

ADDI' 31/03/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DE ANGELIS	Francesco	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	DI STEFANO	Marco	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	"
EATTAGLIA	Augusto	"	MICHELANGELI	Mario	"
BONELLI	Angelo	"	NIERI	Luigi	"
BRACHETTI	Rogino	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

\*\*\*\*\*

\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: BRACHETTI - CIANI - MANDARELLI - MICHELANGELI -VALENTINI-

DELIBERAZIONE 181

Oggetto:

Provvedimento definitivo a tutela dell' ambiente in relazione alle opere a mare della Centrale Termoelettrica dell' Enel di Torvaldaliga Nord sita in Civitavecchia - Presa d'atto di conclusione del procedimento.



181 31 MAR. 2006

llly

OGGETTO: Provvedimento definitivo a tutela dell'ambiente in relazione alle opere a mare della Centrale Termoelettrica dell'Enel di Torvaldaliga Nord sita in Civitavecchia - Presa d'atto di conclusione del procedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente e Cooperazione tra i Popoli

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n.6 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1, e succ. modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 10 della legge regionale 18 novembre 2001, n. 74, recante disposizioni in materia di tutela ambientale che prevede la sospensione dei lavori sul territorio regionale per opere che rischiano di compromettere fondamentali interessi generali di tutela ambientale, come modificata ed integrata dalla L.R. 11 aprile 1985 n.36;

RILEVATO che la Capitaneria di Porto in data 27 maggio 2005 inoltra alla Regione Lazio istanza per le opere di dragaggio in funzione del progetto definitivo ai sensi dell'art.21 L. 179/02, con la quale veniva richiesto un escavo per complessivi 3 milioni di metri cubi, a fronte di una richiesta presentata con la documentazione integrativa prodotta nel procedimento di VIA nazionale che prevedeva un quantitativo di 1.227.000 metri cubi;

RILEVATO che, con delibera n.59 del 10 febbraio 2006, la Giunta Regionale impegnava il Presidente della Giunta Regionale ad adottare i provvedimenti urgenti a tutela dell'ambiente per l'immediata sospensione delle opere a mare in collegamento con la centrale termoelettrica Enel di Torvaldaliga Nord, sita in Civitavecchia, ravvisando una situazione di pericolo di danno ambientale;

RILEVATO che il Presidente della Giunta Regionale, in data 10 febbraio 2006, adottava in via contingibile ed urgente, l'ordinanza n. Z001, con cui ordinava la sospensione delle predette opere a mare;

RILEVATO che avverso la delibera di Giunta regionale n.59 del 10 febbraio 2006 e l'ordinanza n.Z001 del 10/02/2006 del Presidente della Giunta Regionale l'ENEL SpA e l'ENEL Produzione S.p.A. hanno proposto ricorso al TAR Lazio - Roma chiedendone l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, e che detto giudizio risulta attualmente pendente innanzi alla Sez.I TER del TAR Lazio - Roma con n.R.G.1944/2006;

VISTA la nota prot. n.032476/25/04 del 27/02/2006 dell'Area Valutazione Impatto Ambientale della Regione Lazio con cui si comunicava l'avvio del procedimento "per la valutazione di impatto ambientale delle opere a mare relative ai lavori di riconversione della Centrale termoelettrica Tor Valdaliga Nord, anche finalizzato alla adozione dei provvedimenti relativi all'escavo e alle verifiche dell'impatto delle opere sotto i profili urbanistici e alla coerenza con la pianificazione



B

181 3 1 MAR. 2006 lu

degli interventi in ambito portuale e per l'adozione dei relativi provvedimenti definitivi anche aventi eventuale carattere sanzionatorio nel termine di 90 giorni dalla data dell'ordinanza urgente di sospensione dei lavori di realizzazione delle predette opere emanate dal Presidente della Giunta Regionale in data 10 febbraio 2006"

RILEVATO che, con nota n. D2/2S/04/46709 del 16 marzo 2006, il Dipartimento Territorio - Area Valutazione d'Impatto Ambientale, comunicava alla Capitaneria di Porto e alla Società Enel, la sussistenza di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di autorizzazione all'escavo relativo alle opere di dragaggio, assegnando il termine di 10 giorni, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 come modificata dalla L. n.15/05 per deposito di osservazioni e documentazione integrativa;

RILEVATO che, a seguito del preavviso di diniego di autorizzazione all'escavo, la Società Enel ha partecipato al procedimento e, con nota inviata a mezzo telefax in data 24 marzo 2006, ha fatto pervenire le proprie deduzioni ed osservazioni, non supportate da documentazione tecnica integrativa;

RILEVATO che in data 27 marzo 2006 l'Autorità portuale ha inviato alla Regione - Dipartimento del Territorio, Direzione Regionale ambiente e Cooperazione tra i popoli, Area Valutazione Impatto Ambientale, una nota con cui ha preso atto delle determinazioni della Regione e ha evidenziato che *"eventuali incoerenze e/o imprecisioni nella procedura approvativa che codesta spett.le Regione dovesse aver rilevato, devono essere comunicate ed eventualmente contestate al Ministero delle Attività Produttive ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio che hanno emesso i relativi decreti approvativi"*;

RILEVATO che, non essendo state ritenute esaustive le deduzioni presentate dalla società Enel, in mancanza di chiarimenti e di documentazione tecnica in merito all'eccedenza del quantitativo di escavo previsto nel progetto definitivo e alla destinazione finale dello stesso, la competente Direzione regionale - Area Valutazione Impatto Ambientale della Regione Lazio ha concluso il procedimento in data 28 marzo 2006 emettendo provvedimento n.053288/2S/04 di diniego di autorizzazione all'escavo relativo alle opere di dragaggio inerenti la realizzazione delle banchine destinate agli accosti Enel;

CONSIDERATO che l'ordinanza contingibile e urgente n.Z0001 del 10 febbraio 2006 del Presidente della Regione Lazio veniva inviata anche alla Giunta Regionale per adottare i provvedimenti definitivi di competenza;

CONSIDERATO che in base alla disciplina vigente e richiamata la Giunta Regionale prende atto del provvedimento n.053288/2S/04 di diniego di autorizzazione all'escavo relativo alle opere di dragaggio inerenti la realizzazione delle banchine destinate agli accosti Enel;

CONSIDERATO che la Giunta Regionale quindi prende atto che sussiste, allo stato degli atti, una inibitoria alla realizzazione delle opere di dragaggio inerenti la realizzazione delle banchine destinate agli accosti Enel;

RITENUTO che occorre comunque provvedere a sollecitare il Ministero dell'Ambiente quanto ad una nuova procedura di VIA nazionale in merito a dette opere, con salvezza dell'esercizio dei poteri di competenza regionale in materia;

RITENUTO infine che a seguito dell'adozione del presente atto deve ritenersi superato il provvedimento contingibile e urgente n.Z0001 presidenziale, atteso che la risorsa ambientale che era posta in pericolo è comunque da ritenersi salvaguardata in ragione della inibitoria dei lavori in



181 31 MAR. 2006 *lee*

conseguenza del provvedimento dirigenziale di diniego di autorizzazione all'escavo; ciò che consente di attendere l'esito della VIA sollecitata;

RITENUTO che, in definitiva, sono venute meno le ragioni per le quali si impegnava il Presidente della Giunta Regionale ad adottare i provvedimenti contingibili e urgenti a tutela dell'ambiente;

RITENUTO che appare rispettato il disposto dell'art. 10 della Legge Regionale n. 74 del 18 novembre 1991, costituendo la presente delibera provvedimento definitivo e conclusivo, preso entro il termine di 90 giorni previsto nell'ordinanza presidenziale n. Z0001 del 10 febbraio 2006

TUTTO QUANTO PREMESSO

ALL'UNANIMITA'

#### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, di prendere atto del provvedimento dirigenziale prot. n. 053288/2s/04 del 28 marzo 2006 di diniego di autorizzazione all'escavo relativo alle opere di realizzazione delle banchine destinate agli accosti Enel; di inviare la presente delibera al Ministero dell'Ambiente affinché avvii una nuova valutazione di impatto ambientale relativamente alle opere a mare suindicate; di prendere atto che il provvedimento presidenziale n.Z0001 del 10 febbraio 2006 di sospensione dei lavori cessa di produrre effetti a seguito della presente deliberazione e deve ritenersi automaticamente caducato in ragione del perseguimento delle finalità per le quali la Legge regionale 74/1991 prevede tale potere extra-ordinem, considerato che i valori ambientali che si è inteso tutelare devono ritenersi comunque salvaguardati dalla inibitoria, allo stato degli atti, derivante dal diniego di autorizzazione all'escavo.

La presente deliberazione è trasmessa al Consiglio regionale, al Presidente della Giunta regionale, al Ministero dell'Ambiente.

Si dispone altresì che la presente deliberazione sia comunicata alla ENEL SpA e alla ENEL Produzione SpA.

  
IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO  
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

31 MAR. 2006



*R*